



TRIBUNALE DI FERMO
CANCELLERIA FALLIMENTARE

All'Ill.mo Giudice Delegato, Dott.ssa Sara MARZIALETTI, al Fallimento della società

_____ con sede _____ () _____ n.

– C _____ – e del socio illimitatamente responsabile _____ –

C.l

Comitato dei creditori non costituito

OGGETTO: Istanza integrazione al programma di liquidazione per la vendita ex art. 107, c. 1, L.F. del marchio registrato di proprietà della SNC

La sottoscritta Patrizia Polini, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Fermo al n. 381/A, con Studio in Carassai alla Via Menocchia n. 34

PREMESSO

- che è stato acquisito all'attivo fallimentare il marchio aziendale registrato "GIADA GABRIELLI", in piena proprietà alla società " _____"
' - Codice Fiscale e p _____
- che nel programma di liquidazione depositato in data 20.04.2018 era rappresentato: "Allo stato l'unico bene da porre in vendita è il marchio aziendale. Essendo un bene immateriale non acquistato dalla fallita ma dalla stessa realizzato e registrato appare indispensabile procedere ad una valutazione dello stesso. Per far ciò la scrivente potrà prendere a riferimento le sole dichiarazioni fiscali, stante la mancata consegna delle scritture contabili. L'esistenza del marchio e sembrerebbe l'improprio sfruttamento è stato di recente comunicato alla scrivente da una ex dipendente della società fallita. Si provvederà nel più breve tempo possibile a disbrigare tutte le attività inventariali. La scrivente provvederà ad indagare ed ottenere prove inconfutabili anche in ordine ad un eventuale condotta illecita nello sfruttamento del marchio, posta in essere da una o più aziende del settore";
- che il marchio è registrato per la classe merceologica n. 25 (calzature) giusta domanda di registrazione del 7.07.2008 al n. 0001125841 e successivamente



rinnovato dalla curatela per ulteriori 10 anni, per il territorio nazionale ed internazionale (nello specifico Federazione Russa e Kazakistan);

- che il marchio è stato stimato dalla scrivente in euro 68.000,00;
- che nel programma di liquidazione ma non erano indicate le modalità di vendita;
- che, ad integrazione del programma di liquidazione la scrivente intende procedere alla vendita del marchio registrato secondo le norme previste dagli artt. 105, l.f. e seguenti ovvero mediante procedure competitive per l'individuazione dell'acquirente ex art. 107, comma 1, l.f., da tenersi in modalità tradizionale (offerta cartacea);
- con il seguente regolamento s'intendono determinare le condizioni inderogabili alle quali dovranno attenersi gli offerenti per la formulazione delle offerte, nonché i criteri che verranno adottati per la valutazione delle stesse;

REGOLAMENTO DI LIQUIDAZIONE ATTIVO FALLIMENTARE MEDIANTE PROCEDURE COMPETITIVE: CONDIZIONI DI VENDITA

A. DESCRIZIONE DEL MARCHIO

Lotto unico

Il marchio "GIOELI STEFANIA SNC" registrato a livello nazionale ed internazionale per la classe merceologica n. 25 (calzature) giusta domanda di registrazione del 7.07.2008 al n. 0001125841 e successivamente rinnovato dalla curatela per ulteriori 10 anni.

Prezzo base: € 68.000,00

Offerta minima non inferiore al 75% del prezzo base, pari ad euro 51.000,00 nel primo esperimento di vendita

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Al fine di realizzare la cessione del lotto indicato, la scrivente ritiene opportuno indire, in ipotesi di assenza di offerenti, una nuova data di vendita (2^a tentativo) ed effettuare ribassi del prezzo base in misura non superiore al 25% rispetto al precedente esperimento. Laddove, all'esito, il secondo tentativo dovesse andare deserto, una nuova data di vendita (3^a tentativo) ed effettuare ribassi in misura non superiore al 25% rispetto al precedente esperimento ed infine laddove, all'esito, il terzo tentativo dovesse andare deserto, una nuova data di vendita (4^a



tentativo) ed effettuare ribassi in misura non superiore al 25% rispetto al precedente esperimento.

Il soggetto acquirente dovrà versare inoltre Iva di legge se dovuta, nonché spese ed oneri, anche fiscali, dovuti per il trasferimento, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni.

Tutte le indicazioni relative alla registrazione del marchio e alla stima sono state desunte dalla perizia tecnica redatta dalla dott.ssa Patrizia Polini in data 31.10.2019 che si richiama espressamente ed a cui si rimanda, perizia che potrà essere consultata sul sito internet www.fallimentifermo.com o sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia.

B. OFFERTE D'ACQUISTO

Chiunque, eccetto il debitore e le altre eccezioni di legge, è ammesso a presentare offerte.

L'offerta di acquisto potrà essere presentata con modalità tradizionali (offerta cartacea).

La presentazione dell'offerta implica la conoscenza del presente avviso, della perizia di stima e degli altri documenti e costituisce accettazione delle condizioni di vendita.

1. PARTECIPAZIONE CON MODALITA' TRADIZIONALI

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate in busta chiusa presso lo studio del curatore fallimentare in Carassai alla Via Menocchia n. 34 (tel. 0734-930068) entro le ore 12:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita (esclusi sabato e giorni festivi).

All'esterno della busta contenente l'offerta di acquisto non dovranno esservi indicazioni: provvederà il ricevente ad apporre: il nome e cognome di chi deposita materialmente l'offerta – che può essere anche persona diversa dall'offerente, il numero della procedura, il nome del Giudice delegato e del curatore, la data della vendita e l'ora dell'avvenuto deposito.

L'offerta, che dovrà essere in bollo da € 16,00, dovrà contenere:

1) le complete generalità dell'offerente (cognome, nome, luogo e data di nascita), codice fiscale o Partita I.V.A., residenza dell'offerente, recapito telefonico, fotocopia della carta di identità in corso di validità e del codice fiscale e, in caso



di persona fisica coniugata, il regime patrimoniale dei coniugi - in caso di acquisto in comunione legale dei beni andranno indicate nell'offerta anche le generalità del coniuge e del codice fiscale di quest'ultimo (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge non offerente partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.);

2) nell'ipotesi in cui l'offerente sia una società o ente occorre indicare i dati identificativi (ragione/denominazione sociale, sede, capitale sociale, codice fiscale/numero di iscrizione al Registro Imprese, generalità del rappresentante legale), inclusa Partita Iva /Codice Fiscale.

In caso di procura da parte di società estera deve essere redatta da un notaio o similare estero (no console italiano) e apostillata presso l'autorità ivi competente (in Italia Tribunale/Procura).

3) in caso di offerta in nome e per conto di un minore la stessa dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale sulla base dell'autorizzazione del Giudice Tutelare che in copia autentica dovrà essere acclusa all'offerta e inserita nella busta;

4) l'offerente dovrà altresì dichiarare la propria residenza o eleggere domicilio nel Comune di Fermo ai sensi dell'art. 582 c.p.c.: in mancanza le notificazioni e le comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria;

5) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

6) l'indicazione del prezzo offerto, che potrà essere inferiore al prezzo base fino ad $\frac{1}{4}$;

7) il termine del pagamento del saldo prezzo e degli oneri tributari, che non potrà essere superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione;

8) gli offerenti dovranno contestualmente prestare cauzione per un importo che non potrà essere inferiore al 10% del prezzo offerto, mediante assegni circolari non trasferibili intestati a "Fallimento nr. 37/2017 Tribunale di Fermo- lotto unico";

9) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

L'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti a favore dei quali dovrà essere intestato il bene con la precisazione delle quote che ciascuno intende acquistare.

All'offerta dovranno essere allegati (e, pertanto inseriti nella medesima busta contenente l'offerta):



- un ASSEGNO CIRCOLARE non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato a 'Fallimento n. 37/2017 R.F. Tribunale di Fermo – lotto unico'; cauzione che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto;
- qualora l'offerta venga presentata da una persona fisica, la fotocopia della carta di identità in corso di validità e del codice fiscale dell'offerente;
- in caso di offerta presentata per conto e nome di una società dovrà essere prodotto certificato della Camera di Commercio in corso di validità aggiornato (non più di 10 giorni) dal quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; se società estera dovrà essere prodotto un documento dall'ufficio estero simile alla camera di commercio italiana in cui si attesta chi è il rappresentante legale e che poteri ha (compreso quello di dare eventuale procura) debitamente tradotto e apostillato;
- in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta anche l'autorizzazione del Giudice Tutelare;
- in caso di offerta presentata da soggetto (persona fisica) extracomunitario dovrà essere allegato alla busta il permesso di soggiorno in corso di validità.

L'offerta di acquisto può essere presentata da qualsiasi soggetto, escluso il debitore e le altre eccezioni di legge, personalmente o a mezzo di procuratore legale munito di procura speciale (notarile); i procuratori legali possono fare offerte anche per persona da nominare.

L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine stabilito o se è inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.

L'offerta di acquisto è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e comunque per almeno 120 giorni dalla sua presentazione.

Agli offerenti non aggiudicatari verranno immediatamente restituiti gli assegni a titolo di cauzione.

2. PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA ED APERTURA DELLE BUSTE

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta partecipano comparendo dinanzi al Curatore presso il proprio studio in Carassai alla Via Menocchia, 34 (tel. 0734-930068); le buste saranno aperte alla presenza degli offerenti dal Curatore.

L'apertura delle buste cartacee avverrà da parte del Curatore Dott.ssa Patrizia Polini il giorno fissato per la vendita presso il proprio studio in Carassai alla Via Menocchia, 34.



All'udienza fissata per la vendita il Curatore provvederà all'esame delle offerte pervenute e della congruità della cauzione prestata e a dichiarare l'inefficacia o l'inammissibilità delle offerte non conformi a quanto disposto nell'avviso di vendita.

3. GARA E AGGIUDICAZIONE

La gara, che si svolgerà con modalità competitiva tradizionale, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che saranno tempestivamente comunicate dal Curatore al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara.

Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti con modalità tradizionali presenti in udienza che abbiano depositato offerte ritenute valide. Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

Nel caso di unica offerta per un importo pari o superiore al prezzo base, il bene sarà aggiudicato all'unico offerente.

Nel caso di unica offerta inferiore al prezzo base in misura non superiore ad un quarto, il bene sarà aggiudicato salvo che vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita.

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti che vi intendono partecipare partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti con modalità tradizionale presenti in udienza.

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori ad € 500,00 (cinquecento/00).

Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di 3 (tre) minuti.

La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida, e di ciò verrà redatto verbale.

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Il Curatore comunicherà la chiusura della gara.

Qualora nessuno degli offerenti ammessi a partecipare alla gara intenda parteciparvi (ossia in assenza di adesione alla gara) verrà dichiarato aggiudicatario provvisorio l'offerente che ha presentato la migliore offerta irrevocabile di



acquisto e, nel caso di offerte tutte uguali, il bene sarà aggiudicato all'offerente che ha indicato la forma di pagamento più vantaggiosa per la procedura. In caso di uguali forme di pagamento l'aggiudicazione sarà disposta a favore di chi abbia depositato con modalità cartacea l'offerta per primo.

Agli offerenti non aggiudicatari verranno immediatamente restituiti gli assegni per cauzione.

Terminata la gara il Curatore aggiudica il lotto ovvero dà atto che l'asta è andata deserta.

L'aggiudicazione sarà in ogni caso provvisoria e diventerà definitiva se entro gg.10 non perverrà, alle stesse condizioni previste per la vendita, un'offerta migliorativa almeno del 10% rispetto al prezzo di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 107, 4° comma, l.f. In tal caso si terrà una nuova gara tra l'aggiudicatario provvisorio e il nuovo offerente e/o i nuovi offerenti. Qualora quest'ultima gara non dovesse svolgersi per mancata presentazione degli offerenti o per mancanza di nuove offerte durante la gara, i beni saranno aggiudicati al nuovo offerente al prezzo più alto da costui offerto.

4. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

In caso di aggiudicazione la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, a pena di decadenza, entro 120 giorni dall'aggiudicazione o entro il minore termine dallo stesso indicato nell'offerta, versare il saldo prezzo (differenza tra prezzo di aggiudicazione e quanto versato in conto cauzione) sul conto corrente bancario della procedura le cui coordinate saranno comunicate successivamente all'aggiudicazione.

Nello stesso termine dovranno essere versati gli oneri, diritti e spese conseguenti al trasferimento.

Il mancato versamento del saldo prezzo nei modi e nei termini indicati, così come il mancato perfezionamento della vendita per qualsiasi fatto o colpa addebitabile all'aggiudicatario comporterà la decadenza di quest'ultimo dall'aggiudicazione, con conseguente perdita della cauzione già versata che verrà incamerata dalla procedura, salvo il diritto al maggior danno.

Tutte le spese relative alla vendita quali ad esempio I.V.A (se dovuta), imposta di registro, spese per bolli ed oneri di qualsiasi genere connesse al trasferimento del



bene sono a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti della procedura.

L'importo versato a titolo di spese di vendita non comprende le somme necessarie alla cancellazione delle formalità pregiudizievoli che verranno quantificate all'esito dell'aggiudicazione e che verranno richieste successivamente. Laddove le somme versate a titolo di spese presuntive di vendita risultassero superiori a quelle effettivamente necessarie a tal fine, la procedura procederà all'esito dei dovuti conguagli alla restituzione in favore dell'aggiudicatario delle somme eccedenti.

5. CONDIZIONI DELLA VENDITA

a) Il Giudice Delegato può in ogni momento sospendere le operazioni di vendita ex art. 108 L.F., nonché dichiarare inaccettabili offerte presentate in difetto dei requisiti previsti dalla legge del presente bando e/o sottoposte a vincoli e/o condizioni ovvero impedire il perfezionamento della vendita nelle ipotesi indicate dallo stesso art. 108 L.F.;

b) Tutte le spese della presente vendita, comprensive (a titolo esemplificativo e non esaustivo) delle spese ed imposte di registrazione, di pubblicazione sul Registro delle Imprese, imposte di bollo, oneri notarili, saranno a carico della parte acquirente;

c) La cessione dei beni avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi o mancanza di qualità o difformità dei beni nonché oneri di qualsiasi genere, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

d) Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni ecc.) saranno fornite dal Curatore;

e) La presentazione delle offerte di acquisto dovrà avvenire con i termini e le modalità indicate nell'avviso di vendita;

f) il bene viene venduto libero da gravami (se esistenti al momento della vendita eventuali iscrizioni o trascrizioni saranno cancellate a spese dell'aggiudicatario ed a cura del curatore/notaio); sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali relativi al trasferimento;



g) Ai fini dei previsti adempimenti fiscali conseguenti al trasferimento del bene sopra descritto - trattandosi di marchio registrato – l'operazione di trasferimento è un'operazione soggetta a IVA – con applicazione dell'imposta di registro in misura fissa pari a 200 euro ai sensi e per gli effetti ai sensi dell'art. 3, comma 2, n. 2 del DPR 633/1972;

h) La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia dell'atto di trasferimento e, in ogni caso, non prima del versamento dell'intero prezzo e dell'importo delle spese, diritti ed oneri conseguenti al trasferimento, senza possibilità di rivalsa da parte dell'acquirente;

i) Sono a carico dell'aggiudicatario altresì tutte le spese per il trasferimento del bene ed accessori, ed in particolare quelle relative, collegate e conseguenti all'atto (oneri notarili, tasse ed imposte contestuali e successive) e quelle per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli;

l) Tutte le attività prescritte che a norma dell'art. 571 e seguenti C.P.C. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione o dal cancelliere o dal G.E. saranno effettuate dal sottoscritto Curatore presso il proprio studio in Carassai alla Via Menocchia 34 (tel. 0734-930068) ove potranno richiedersi maggiori informazioni;

m) tutta la documentazione relativa all'esito della procedura di vendita verrà depositata in cancelleria ed il curatore provvederà ad informarne il Giudice Delegato ai sensi dell'art. 107, comma 5, L.F.; resta salva la facoltà del Giudice Delegato di sospendere con decreto motivato le operazioni di vendita ove ricorrano le condizioni previste dall'art. 108 L.F.;

n) Espletate tutte le formalità suindicate, all'aggiudicatario definitivo perverrà, tramite Pec o lett. racc. A/r, notizia dell'aggiudicazione definitiva e pertanto dovrà versare al Curatore Fallimentare, a richiesta e con le modalità ed i termini stabiliti dallo stesso curatore, le somme, come disciplinate dalle regole di gara, pena la perdita della cauzione.

Nello stesso termine dovrà essere versato ogni importo dovuto dall'acquirente per gli oneri fiscali e per le altre spese di vendita a suo carico, come comunicato dal Notaio e/o dal Curatore.

L'acquirente verrà invitato mediante lett. racc. A/r o via PEC alla stipula dell'atto notarile che perfezionerà la vendita, stipula che avverrà in ogni caso entro il termine massimo e perentorio indicato nella lettera raccomandata o PEC.



L'atto pubblico di trasferimento sarà effettuato presso lo studio del Notaio Dott.ssa Federica Varriale con studio in Fermo al Corso G. Marconi n. 9.

Avvenuto il pagamento integrale il Giudice Delegato ordinerà con decreto le cancellazioni delle iscrizioni, trascrizioni, pignoramenti e di ogni altra formalità; i relativi annotamenti verranno effettuati nei tempi tecnici necessari, ad opera del notaio incaricato.

d) Per quanto non espressamente previsto si applicheranno le norme del codice civile e di procedura civile e le altre disposizioni di legge in materia, in quanto compatibili. Resteranno salvi ed impregiudicati i diritti disciplinati negli artt. 105, 107 e 108 della L.F.

E. Pubblicità

Le operazioni di vendita verranno precedute dalle seguenti forme di pubblicità:

- pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia e deposito presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Fermo;
- pubblicazione attraverso il portale dei fallimenti del Tribunale di Fermo <http://www.fallimentifermo.com/>, dove verranno evidenziate le condizioni di gara;
- invio dell'avviso alle aziende del settore d'interesse dell'azienda che hanno dimostrato concreto interesse all'acquisto.

Tra il compimento di tali forme di pubblicità ed il termine per la presentazione delle offerte nella vendita senza incanto non intercorreranno meno di 30 giorni liberi.

Maggiori informazioni potranno essere reperite, oltre che sul sito internet indicato nel presente avviso, presso lo Studio del Curatore ai seguenti recapiti: tel. 0734 - 990368, mail: polinipatrizia@gmail.com e/o presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Fermo.

Per quanto sopra, il sottoscritto Curatore

CHIEDE

che la S.V. Ill.ma, salvo contrarie determinazioni in merito, voglia autorizzare, ai sensi degli articoli 35 e 41, L.F.,

- l'integrazione del programma di liquidazione, ovvero la vendita del bene mobile registrato distinto nel lotto unico ai sensi dell'art. 107, 1° comma, L. F., con le modalità, in sintesi, sopra riportate e altresì



- autorizzare il sostenimento dei relativi costi per la pubblicazione degli avvisi di vendita nel portale delle vendite pubbliche pari ad euro 100,00 per ogni tentativo di vendita e per ciascun lotto.

Con osservanza.

Carassai lì, 20.01.2026

Il Curatore
Dott.ssa Patrizia Polini

Allegati:

- perizia di stima del marchio;
- programma di liquidazione.



